

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Di ritorno dall'ultimo convegno...
Procura dell'...

IL TRENTINO E LA SUA IMPORTANZA MILITARE

Fra i fenomeni che si sono di questi tempi manifestati nella coscienza pubblica italiana, va segnalato un tentativo di dimostrare che del Trentino l'Italia non ha affatto bisogno, neanche per la sua sicurezza, e che il parlare della sua importanza è del peccato che è stato rappresentato per noi, una esagerazione degli irredentisti.
Qual tentativo di affermazione stranissima va combattuto, perché alcuni ingenuamente potrebbero abbozzare ritenendo che esso rappresenti una ragione, non accorgendosi che rappresenta, invece, soltanto un pretesto.
Si dice che il Trentino è una regione povera, senza, priva di comunicazioni, e che non si presta a grandi spostamenti di truppe, e senza di più, pertanto, l'importanza del suo che il Trentino forma nella valle d'Adige, non potendo da esso sboccare grandi masse. E' opportuno ricordare che alla fine del secolo XVIII, in quelle campagne che formarono il preludio alla gloria e della fortuna del grande apostolo, manovrarono là dentro, in una regione allora veramente aspramente povera, eserciti contrapposti di 40-50.000 uomini; oggi, con le aumentate comunicazioni stradali e ferroviarie, con gli aumentati e perfezionati mezzi logistici, che consentono un rapido movimento e rinvio delle armi, con le aumentate risorse locali di ogni genere, con la migliore attitudine raggiunta dalle truppe ad operare e vivere nelle zone montane, oggi nel Trentino l'Austria potrebbe comodamente radunare un esercito di 200.000 uomini, farvelo vivere, e farvelo manovrare in qualsiasi direzione; e potrebbe radunarlo al sicuro dietro una cortina di solide fortificazioni erette in ogni valle, anzi in testata di ogni valle, perché le teste delle valli sono tutte sue.
Laudanza a spingere sempre più verso la nostra frontiera quella cortina, avuto il solo scopo di ampliare sempre più la possibile zona di raccolta delle truppe mobili, ed aumentare, perciò, la massa pronta ad operare in qualsiasi direzione.
La minaccia dunque esiste, ed è reale ed ineluttabile.
Non v'è da dire che, essendo divergenti le vie che scendono dal Trentino, e divergenti, per conseguenza, le linee di operazione, l'offesa diventa meno facile e più facile per noi la difesa; ma, e ciò è di una verità tanto vera che viene affermata anche da ispiratori di cose militari; ma ciò è impedito, tuttavia, che tale minaccia, o tali minacce, obblighino a provvedere per pararle, e ci obblighino, in tempo di pace ad erigere costosissime opere di fortificazione, in tempo di guerra a distrarre non poche forze dall'obiettivo principale.
E' l'obiettivo principale per noi non è non può essere il Trentino, ma bensì la Pontebba e il Monzo; e meno che non si voglia senz'altro rinunciare ad un'azione offensiva, o non si voglia, restando sulla difensiva abbandonare senza difesa tutto il

Cambio moneta rumena

In seguito ad interessamento dell'on. Cortesi e del Comitato prov. di Soccorso pro Edigranti il Banco di Napoli (Succursale di Venezia) ha indirizzato al Presidente del Comitato di Soccorso la seguente lettera:
Il mio Signor Presidente del Comitato Provinciale di Soccorso
URINE
In relazione alla pregiata Sua di lettera, Le manifesto che questo Istituto ha già sospeso l'accettazione dei biglietti esteri, cui Lei accenna, per effetto della cessata via immigrazione. Pur tuttavia, per farLe cosa grata, e fermo restando il criterio che i biglietti stessi siano effettivamente esibiti alle Banche del Veneto, dai nostri connazionali immigrati, desidero disporre che gli stessi siano accettati ai nostri sportelli al prezzo del giorno cui si riferisce l'invio.
Con distinta stima

da Palmanova

Il servizio automobilistico
E' quasi un anno l'impresa Tudach e Comp. intraprese il servizio automobilistico sulla linea Palmanova-Udine.
I comuni interessati di tale mezzo di trasporto, non mancarono nel richiedere il giusto vantaggio e con libero consiglio votarono del tutto, le popolazioni furono entusiaste e l'iniziativa accolse il plauso generale.
E' una vera fortuna per chi ha la necessità di viaggiare, l'aver un mezzo di locomozione superiore ad ogni altro e dotato di garanzie non dubbie.
E' grave il fatto che da un anno quasi che le vetture fanno servizio, non il più piccolo incidente ebbe a verificarsi.
Il Governo non mancò del suo interessamento ed approvò pure un sussidio fino dal 4 maggio passato.
Ma quello che poi ci meraviglia è che da un anno e mezzo di queste deliberezioni, né le autorità governative né comunali abbiano ancora effettuato il pagamento delle loro quote.
Purtuttavia il momento che si attraversa è critico, e lo sarà pure anche per il Governo, ma considerando l'annata che si presenta e le ingente spese che l'impresa deve sostenere non sarebbe nulla da meravigliarsi che il servizio avesse a cessare.
Poiché avendo fatto calcolo di poter incassare sussidi votati e vedendo che questi ritardano non poco, oltretutto forse che il benefico servizio termini.
Ed allora? L'intera via che tanto fu desiderata è un fatto compiuto, ed il tramontare starebbe cadere nel ricordo.
E' sperabile per vantaggio di tutte quelle popolazioni che sono interessate

da Dividale

Contrabbando
Il Nazione pubblica:
«Un anno e mezzo, naturalmente, la pubblica opinione dovrebbe provvedere — che al contempo, fra Venezia e Albano, passano continuamente carovane di sacchi di grano, farina destinati all'Austria e ciò in grado di essere di contrabbando in pieno disprezzo di legge che vietano l'esportazione di generi alimentari.
Denunciamo il fatto al pubblico, che domani, forse, troverà le provviste scarse, e di per se insufficienti, assottigliate anche di più dall'ingordigia di questi ignobili contrabbandieri che sprecano sulla fame del prossimo.

Poi disoccupati

Giovedì prossimo al teatro «Ristoria» avrà luogo la prima recita di beneficenza pro disoccupati.
Ecco un primo elenco delle offerte pervenute al Comitato pro disoccupati:
Da Pavia sob. cav. Antonio Sudaco lire 50 — Orchestra Bertossi 50 — Vuga Francesco 10 — Zucchi Antonio 10 — Gaveva Giuseppe 10 — Zanetti Ettore 10 — De Paciani sob. Giuseppe 5 — Zorini Eugenio 5 — Gazzettino di Venezia 50 75 — Società Comitati del Friuli 25.

Giardini infantile

Anche quest'anno il giorno 25 dicembre p. v. avrà luogo la festa dell'Albero di Natale dei bambini del nostro Giardino infantile.
La raccolta delle offerte per la esecuzione di tale festa, viene gentilmente fatta dalle signorine co. Bianca de Paciani e co. Chiara de Portis e si accettano presso il Giardino infantile nel locale delle Scuole elementari per quelli che generosamente possono dare il loro obolo sia in dol. che in danaro per la migliore riuscita della festa dei nostri bambini.

da Pordenone

La vendita del Teatro Sociale
Martedì scorso venne convocata l'assemblea dei Soci del Teatro Sociale, assemblea che riuscì numerosissima. Difatti su 38 picchietti ne erano presenti 32.
L'assemblea deliberò la vendita del Teatro Sociale, nominando a tale uopo una commissione composta dei membri della Presidenza cav. uff. avv. Riccardo Rivo e Domenico Spertari, in unione ai signori avv. dott. Ernesto Pasetti, avv. G. B. Lupo Poietti e dr. Giacomo Guarnieri.

Enrollezioni di tiro

Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì della settimana corrente, dalle ore 10 alle 11 il Reggimento Artiglieria a cavallo di stanza in questa città, effettuerà delle esercitazioni di tiro a proiettili, nella zona di questo Comune, così il alata:
a Nord strada Aviano-Jandrano;
a Est strada S. Martino-Nogaredo-Colina;
a Sud Piazza d'armi;
a Ovest condotta del Cellina da Rovereto sino alla strada Aviano-Sedico.

da Pontebba

Il nuovo sindaco
Nella sua ultima seduta il nostro Consiglio Comunale ha eletto sindaco il dr. Di Gaspare-Rizzi; furono eletti assessori i signori Orsaria Mattia con voti 18 — Magri Giovanni voti 14 — Bieri Francesco voti 17; — assessori supplenti: Santo Pescot con voti 15 — Vuerich Pietro Burgo con voti 16.

da Maniago

GARA DI TIRO
I premiati
Ieri ebbe luogo una gara straordinaria fra i soci promossa dalla nostra Società Mandamentale.
Ecco l'elenco dei premiati:
A) Tiratori non premiati con medaglia d'oro:
Primo premio: Antonio Bernardo di Maniago con punti 42.
Secondo premio: Rosa Ambrosio Pietro di Maniago con punti 40.
Terzo premio: Zallo Giovanni tenente 3 alpini con punti 37.
Quarto premio: Gianchetti Ottavio Sotto tenente con punti 34.
Quinto premio: Mazzoni geometra Raffaele di Maniago con punti 32.
Sesto premio: Chiano Giuseppe tenente 3o alpini con punti 31.
B) Tiratori premiati con medaglia d'oro:
Primo premio: Valan Vittorio fu Antonio di Maniago con punti 46.
Secondo premio: Mazzoli Ireneo di Clemenze di Maniago con punti 42.
Terzo premio: Fissani Giovanni di Lorenzo con punti 40.
Quarto premio: Ferro conte Girolamo: con punti 39.

La leggenda di Scutari

Una antica cronaca che narra che due fratelli, i baroni Vucassino e Ugliescia, di Biervo furono uccisi dall'imperatore Stefano, magnati di Serbia e che nel 1386, ribellatisi all'Impero, successero suo Urosc, si resero indipendenti e sovrani. Vucassino, col figlio di sé, divenne signore della vecchia Serbia della Macedonia occidentale e della città di Skropija, Prizren, Ohrida, Prilep, Monastir; Ugliescia, congedando il titolo di despota, governò la terra bagnata dallo Struma, su cui passa il ponte famoso che un magnifico monumento nazionale bulgaro glorificò.
Alcuni anni dopo, Vucassino ed Ugliescia allearsi a danno dei turchi, gli mossero contro con un forte esercito per scacciarli dalla Tracia e giunsero baldanzosi e forti fin sotto le mura di Adrianopoli; ma la loro stessa audacia li perdette; sulle prime i turchi dell'Alba del 20 settembre 1371 furono attaccati alla Mariza e sconfitti. I due fratelli morirono nella battaglia ed il popolo vide nella duplice tragedia al giorno campo di Dio per la ribellione contro Urosc loro legittimo sovrano.
Appuntata Vucassino la leggenda attribuisce, erroneamente — la fondazione della città dalle banche case, di Scutari, la tragica nata come tante altre, nel sacrificio di una creatura umana, uccisa nelle sue pietre, così come nacque il ponte, mura e obeliski fra i bulgari fra gli albanesi, i greci ed i rumeni del superstitioso e ferace Occidente e sui prostrati, lunga creanza, tutti popoli dell'Europa e dell'Asia.
Prima i greci il sacrificio umano era voluto e ammesso consigliato dal paganesimo, presso gli albanesi; da un uovo, presso i rumeni, nei giorni che vegliano e dominano su chi dorme e sognano presso i serbi dalla vita che a me non indifferente come la milizia creatura della montagna che non sente orrore, abissi e le vertigini del fiume, e è sortita dalle tempie e delle munte, che fugge, ed le ubi che è stato stesso, al potere fannullone della roccia e delle altitudini.
La leggenda narra: tre fratelli (il terzogenito è l'eroe immaginario nato dall'incanto del popolo, la creatura leggendaria balata dalla fantasia ingenerata dal prete della zazzara) si trovarono a cavalcioni su un caletto sulla via della Bojana con i piedi di treceo muratori; in ogni notte la Villafiora sorella dei potenti Samodivebulgare, spiriti maligni, delle montagne, delle bufere, dei boschi e delle fonti) demoliva le mura e gli archi sortivano il giorno, al giorno, al quarto anno, la misteriosa guida al maggiore dei fratelli, da i vortici: «E' Vucassino, non spegna i fuochi, ma le tue ricchezze, che ti daranno, tu non potrai, gettarle, della città e tanto meno, se un caletto, se non murerai i fondamenti, due fratelli, un uomo una donna che abbiano un nome.
Vucassino mandò allora il dato del suo servi e per la sua terra affluce compresse e rapisse ra-

che sia, il Governo ormai i Comuni si adoperino per riorizzare finanziariamente tale servizio.

umile e gli chiede sommessamente appassionata: «Buon Signore, dimmi che cosa hai — che grondata il vino nel tu di pianto? «Che sventura, mia, della sposa! — d'oro un poco possedeva ad oggi m'è caduto qui nella Botana — e la pingua ne mi so dat pace».

«Dio ti serbi la salute ed un poco — ben più bello fonder lo potrai: ma all'addebbio incoraggiamento della sua dieta, l'eroe senti più acuta ed orrenda la fiera sua angoscia, mentre gli altri due fratelli ignoravano la giovinetta per le mani bianche e la traevano verso il luogo del sacrificio. La scolina rideva, credendo, a dolce e ingenua creaturina, che essi essi scherzassero. Trecento mastri lanciarono furiosamente contro di lei legnami e sassi la murrarono fino alla ginocchia ed ella rideva ancora perché sperava sempre che fosse uno scherzo; ma allorché i sassi gravarono intorno al suo corpo stringendola sino all'esile vita, ella conobbe la propria sorte e gridò disperata verso i cognati: «Per amor di Dio non mi lasciate — qua murato in verde giovinetta!» — Ma essi non la guardarono neppure; allora ella scongiurò disperatamente il suo signora di non lasciarla morire così giovane; ma a che valevano ormai le sue preghiere? Non vi era che l'architetto a cui rivolgere la supplica suprema; «Architetto Rado — in Dio fratello — al mio seno lascia un finestruccio — quando venga il tenero mio Jovo — quando venga poppi al mio seno».

E Rado esaudì fraternamente la preghiera e le lasciò il bianco seno scoperto. E il grido d'amore implorava ancora: «Ai miei occhi lascia un finestruccio — donde io guardi var le case bianche — allora che mi rechinò il mio Jovo — e alle case il menimo di nuovo».

E Rado accolse anche questa preghiera da fratello.

Così la giovane sposa che dimenticava il suo martirio orrendo nella offerta divina della maternità, murata nel castello attese ogni giorno cogli occhi bagnati verso le case bianche ove il suo piccolo viveva, che glielo portassero nella culla per allattarlo. Dopo una settimana essa perdeva la favella, ma il nutrimento del seno ammorso durò ancora un anno intero finché il bimbo ne ebbe bisogno ed anche oggi lo spirito di lei palpita nelle mura di Scutari da cui sgorga una sorgente prodigiosa per ogni madre che sia priva del latte per nutrire la sua creatura.

Il commercio estero del Belgio prima dell'invasione tedesca
E' interessante sapere quel che è stato il commercio estero del Belgio, nel primo semestre di quest'anno, con speciale riferimento all'Italia.
La statistica del commercio speciale del Belgio durante il primo semestre del 1914 segna all'importazione tonnellate 15.508.973 di merci contro tonnellate 16.222.805 nel periodo corrispondente del 1913, con una diminuzione di 713.832 tonnellate (-4,4 per cento). Il valore delle dette importazioni fu di franchi 2.303.147.000 contro 2.298.281.000 franchi nel 1913, con un aumento cioè di 4.864.000 franchi (più 0,2 per cento).

Le esportazioni aumentarono nel detto periodo a 10.584.255 tonnellate contro 10.277.000 tonnellate nel 1913, con un aumento di 307.255 tonnellate (più 3 per cento). Il valore di esse fu 1.853.977.000 franchi contro 1.750.509 mila franchi nel 1913, con un aumento di 1.03.468.000 franchi (più 5,9 per cento).

Il movimento della navigazione marittima nel primo semestre dell'anno 1914 è indicato in 8.336.792 tonnellate di stazza all'incirca (5.265.000 di cui 3.497 ad Anversa, 639 a Gand, 849 a Ostenda) contro 8.327.793 tonnellate di stazza nel periodo corrispondente del 1913, segnando cioè un aumento di 8990 tonnellate (più 0,1 per cento).

All'uscita si ebbero 8.330.798 tonnellate di stazza (5.685 a Gand, di cui 3561 da Anversa, 634 da Gand, 813 da Ostenda) contro 8.337.702 tonnellate di stazza nel 1913, con un aumento cioè di 52.094 tonnellate (più 0,6 per cento).

Ponendo a confronto le merci importate dall'Italia nel Belgio nel periodo considerato, con quelle importate nel primo semestre corrispondente del 1913, troviamo che hanno avuto notevole aumento: le uova, il riso, le nocchie e noci, le spugne il marmo greccio, tagliato o segato, le materie tessili non nominate, le profumerie non alcoliche, i prodotti chimici non nominati, i guanti, i cappelli, guarniti per uomo, gli oggetti confezionati non nominati, il marmo e alabastro scolpiti ed i mobili.

Facendo ora lo stesso confronto per le merci esportate dal Belgio in Italia si rileva un aumento delle seguenti:

le merci non commensurabili, lo zucchero

Notizie dal Friuli

Per gli emigranti

Un nuovo appello del Comitato
Il Comitato provinciale di soccorso pro emigranti e disoccupati ha diramato il seguente appello:
L'imminente stagione invernale sta per rendere più acuto e doloroso il profondo disagio economico, che si è manifestato con particolare intensità nella nostra regione in seguito all'immane confegrazione europea.
Al penoso rimpatrio degli emigranti alla soppressione dei traffici, alla parziale chiusura degli stabilimenti industriali è conseguita la più grave ed estesa disoccupazione nella classe operata.

NOTIZIE MILITARI

Cinque nuovi reggimenti d'artiglieria da campagna

Con R. decreto 19 novembre 1914 sono dalla data primo gennaio 1915 costituiti gli Stati maggiori e i depositi per cinque nuovi reggimenti di artiglieria da campagna che assumono la numerazione di 29, 31, 33, 34, 35. I nuovi reggimenti saranno formati e dislocati nel modo indicato: le sedi del comando e del deposito sono:
29 reggimento Verona formato col 3o corpo del 20 reggimento Verona e del 2o gruppo del 8 reggimento Bergamo.
31 reggimento Ancona formato del 3o gruppo 18 reggimento Ancona e 2o gruppo 11 reggimento Teramo.
33 reggimento Terni, formato col 3o gruppo 13 reggimento Terni e 2o gruppo 1 reggimento Terzi.
34 reggimento Chieti provvisoriamente a Nettuno 2o gruppo 12 reggimento Pescara.
35 reggimento Bari formato col 3o gruppo del 15 reggimento Bari e col 2o gruppo 9 reggimento Lecce.

Qualsiasi sussidio, anche il più

# Cronaca Cittadina

greggio, le scorie «Thomas»; la seta carbonata di soda, i prodotti chimici nominati, le calzature, i filati di lino scampoli, il rame lavorate, il ferro ed acciaio in sbarre e fogli con nominati; i lavori in ferro ed in acciaio, le parti di veicoli ed infine le mercerie e chiosagliate.

**La crisi dell'orologeria svizzera**

Per avere un'idea del disastro provocato in Svizzera dall'arretrato improvviso della sua attività industriale, basterà prendere in esame quanto è avvenuto nei riguardi dell'orologeria.

Il mercato principale era la Germania che nel 1912 acquistò per 35.190.000 franchi di orologi svizzeri. Veniva poi l'Inghilterra con 26.206.000 franchi; l'Austria-Ungheria con 17 milioni 928 mila franchi; l'Italia con 13 milioni 582 mila franchi; la Francia con 6.095.000 franchi ecc.

Deriva da queste cifre che i maggiori clienti dell'orologeria svizzera erano le nazioni impegnate nella grande guerra. Per sussistere ad ogni modo, i dirigenti di questa industria cercano di attirare a loro mercati esotici; l'America, la Spagna, l'Asia, i Paesi Scandinavi. Molte speranze sono fondate anche sull'Italia.

In tempi ordinari i Paesi non impegnati direttamente nella guerra assorbitano soltanto il 30 per cento degli orologi esportati dalla Svizzera. Ma siccome la crisi che scuote l'Europa ha un contraccolpo immediato anche sull'economia dei popoli neutrali e provoca anche per essi una intensa crisi commerciale, la loro capacità di acquisto è fortemente diminuita. E però sarà molto se, ad onta di tutti gli sforzi, la Svizzera riuscirà a vendere all'estero un quinto degli orologi che esporta abitualmente.

**Le attività belga in Italia e fuori**

I belgi in Italia sono principalmente conosciuti per le loro imprese di costruzione ed esercizio di ferrovie e tramvie. Hanno costruito ed esercito per molti anni le Ferrovie Nord Milano, le più importanti ferrovie secondarie d'Italia (ora le azioni sono in mano per la massima parte della Società italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo), esercitando le ferrovie economiche, i tramways di Livorno, delle provincie di Verona e di Vicenza, di Mantova, i Fiorentini, i Napoletani, di Torino, Torino (altra società belga) Bari-Barietta, di Catania, Bologna, Salerno, Napoli, Capodimonte, Biella ed altri. I belgi sono interessati in Italia nelle società d'electricità dell'Adamoletto, Goliolese, Ligure, Toscana, Barese e qualche altra. La Compagnia internazionale dei Wagons-Lits ed dei Grand Express Europeens è pure belga in massima parte. Le tramvie di Trieste sono pure di una società belga.

In tutti gli Stati del mondo esercitano pure ferrovie e tramvie. I belgi sono poi anche proprietari, in tutto o in parte, dei principali centri mondiali di società elettriche o a gas per le illuminazioni pubbliche, di estrazione di petrolio, asfalti, bitumi, ecc. e di parecchie fabbriche di zucchero. Tutte queste industrie apertes per tutto il mondo, sono sul posto amministrato e diretto da belgi, mentre le società risiedono a Liegi e Bruxelles in massima parte. I belgi sono così per tutto il mondo e per tutto il mondo raccolgono i frutti della loro operosità, tanto che il Belgio è da ritenersi il paese più ricco del mondo, sotto questo aspetto.

**Il documento Tenelli di Codroipo**

Con sentenza in data 19 del nostro tribunale è stato dichiarato il fallimento della ditta Tenelli di Codroipo, commerciante in apparecchi elettrici.

Judice Delegato avv. Pietro Antiga curatore provvisorio avv. O. Ruzar - Attivo lire 9548 81 - Passivo lire 529.30.

## I panni sudici dell'«Avanti!»

Gli attuali direttori dell'«Avanti!» hanno minuziosamente l'eresiarca Mussolini. S'egli non fosse rientrato nella disciplina e nell'ortodossia, avrebbero, polemizzando con lui, ristampato antichi anonimi articoli.

— Sfido, rispose Mussolini, voi non li saprete scrivere!

Fallita questa minaccia, decisero di investire con una così detta «questione morale». Il signor Costantino Lazzari, gli pose la terribile domanda: Chi paga, il tuo giornale, il «Popolo d'Italia»?

Povero Benito O perché non ricordare all'archimandrita del socialismo italiano, chi gli pagò, trent'anni fa, la spesa d'una lotta elettorale contro il re? Egli avrebbe risposto — come già rispose — Depretis!

Invoca Benito Mussolini, mette all'aria i panni sudici dell'«Avanti!». Ecco che cosa scrive:

Costantino Lazzari — proletario del commercio — con gli si è sempre definito — sa bene che nessuna impresa sottopone tutto il suo meccanismo interiore agli sguardi del pubblico profano. Nemmeno l'«Avanti!», l'organo di un Partito, e non organo personale, lo ha fatto e lo può fare. Le relazioni ammantate ai socialisti nei congressi nazionali erano ad usum del pharis. L'«Avanti!» ha i suoi piccoli e grandi segreti come qualsiasi impresa industriale. Non si è mai detta in un congresso — ad esempio — la cifra esatta della tiratura per non danneggiare gli «affari» della pubblicità. Ebbene, io passo perennemente quel lusso che è inibito in simili industrie. Provare, cioè, che nulla vi è d'immorale o di scorretto che mi diminuisca nella mia qualità di uomo e di socialista. Ed è profondamente vile e mortificante che la questione morale, il dubbio sulla mia probità sia elevato da questi «puritani» dall'ultima ora; dai miei «compagni» di ieri; è miserabile che la pugnalata alle spalle mi sia vibrata da certo osagnio che per ieri mi attestavano — mentita o sincera che fosse — la loro stima. Ed già. Io sono un ostacolo che intoppa il placido commercio di quei signori. Impotenti a difendersi su qualsiasi terreno, ricorrono ai sistemi che frappongono dai gesuiti di tutti i tempi, e lunulari.

Ma stavolta non «resterà» null'altro se non il documento della loro ipocrisia e perversità. Occhio per occhio! Dante per Dante! Alle armi carie! Volate appena come è nato il «Popolo d'Italia». Entrate! Ma — per la reciproca — voi dovrete fare altrettanto. Mettete in piazza gli affari della Società Editrice dell'«Avanti!». Esibire la «pratica» — ad es. — per cui il Consigliere Delegato della Società, è diventato ad un tratto assessore della pubblicità senza sentire qualche incompatibilità fra questa funzione e la sua qualità di dirigente del partito e adesso di condirettore del giornale. Debbo continuare? Ogni ritorsione è legittima, quando qualcuno sta per assuefarsi. Ma è a malincuore che io rimetto questo materiale. Vedrà fin dove giungeranno. Ma intanto quei signori hanno trovato un capo d'accusa che a loro sembra «sublime»: il capitale è... borghese. E tu pudor! Forse che esiste un capitale... proletario? Il capitale non è forse, come avvertiva quel povero diavolo guelfo di Carlo Marx, «già-valore accumulato, cioè un furto continuato ai danni del proletariato? Il capitale perderebbe dunque il suo «carattere»

## Chiudendo la polemica

La cortese polemica tra il Crociato e noi, circa le pretese della Santa Sede, Roma, minaccia di trascinare in una vera e propria farsa di sior intanto...

Il Crociato sostiene che il papa non vuole più essere sovrano temporale di Roma; noi sosteniamo il contrario. Il Crociato dice che anche l'Unità Cattolica non è più la legittimista del papa.

Ebbene: attenda il Crociato. Lettori attenti dell'Unità Cattolica, gli dimostreremo presto il contrario, e poi domanderemo: chi interpreta il pensiero della autorità clericali, l'Unità Cattolica o il vostro confratello?

Un'idea del giorno

Il Crociato e il Crociato... (text continues with political commentary)

**MAZZINO E L'AUSTRIA**

Io non so se il lungo esilio... (text continues with historical analysis)

## L'Esposizione Regionale Veneta rinviata

L'altro ieri sotto la presidenza dell'on. Morpurgo si è radunato il Comitato esecutivo dell'Esposizione Regionale Veneta.

L'on. Morpurgo riferì sull'opera svolta dal Comitato per preparare la grande manifestazione.

Venier, comunicò il seguente ordine del giorno votato dal Consiglio dell'Associazione Commercianti:

«Ricordata l'iniziativa presa per l'esposizione del 1916 e il riverbero che la riuscita o meno di essa avrebbe sul commercio dell'intera provincia;

Considerato che il progetto dell'esposizione venne mantenuto dal Comitato ordinatore con friulana tenacia, malgrado il manifestarsi di un'acuta crisi economica;

Che la sopraggiunta confagrazione europea inasprì le già difficili condizioni rendendo l'evento assai incerto anche dal lato tecnico;

Considerata la incertezza dell'attuale situazione politica e la possibilità di ulteriori avvenimenti;

Che tutte queste ragioni consigliano l'annullamento dell'esposizione del 1916 e la rinuncia alla sua celebrazione;

Chiedendo che il Comitato ordinatore si occupi di organizzare un'Esposizione Regionale Veneta per il 1918, destinata a commemorare in Udine il cinquantesimo della liberazione del Veneto, e sia il concorso di tutte le energie della Regione;

Preso atto con vivo compiacimento dell'azione compiuta dai promotori, la quale avrebbe dato sicuro afflato all'ottimo risveglio, se gravi avvenimenti non fossero sorti a turbare profondamente la vita del paese;

Considerata la depressione economica che la guerra europea ha prodotto anche nel Ragno, depressione che potrebbe compromettere il piano finanziario dell'impresa, e l'attuale presenza delle difficoltà che gli espositori incontrerebbero a prepararsi degamente per una grande Mostra Regionale;

In omaggio allo spirito pubblico che in questi giorni solenne ad altri problemi è rivolto;

Debbasi di rimandare la data dell'Esposizione a una data da stabilirsi in un secondo momento di riprendere, a tempo opportuno, l'iniziativa tanto felicemente avviata.

Tale ordine del giorno è approvato da tutti i presenti eccettuati il cav. Beltrandi e il cav. Battistella.

**Il capitano Schiavetti a Perugia**

Con recente decreto il capitano dei carabinieri sig. Schiavetti è stato destinato a Perugia.

Al valoroso ufficiale che negli anni di sua permanenza in Friuli ebbe modo di conquistarsi tutte le simpatie per l'integrità del carattere e per l'auma dell'ingegno, vadano i nostri più fervidi auguri.

Il capitano Schiavetti ha reso in Friuli importantissimi servizi alla causa della giustizia e alla difesa del paese, e l'opera sua non sarà certamente dimenticata.

**ORONA CA' SECCIAVA**

**IL TOTTI DEL TOTTI**

Padova 22 - Oggi incontrarono sui campi G. B. Belzoni lo squadro dell'A. C. Padova e dell'A. C. Udine. Vinas Padova con 4 goali contro 1

**Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCINI**

UDINE - Mercatovecchio - Telef. 3.77

Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Confezioni su misura esecuzione garantita - massima convenienza

Magazzineria comune e di lusso

Corredi da casa e da sposa

Stoffe per mobili - Tappeti - Tappeti - Coperte - Lunie e orine ecc.

## Scuola Infermieri

Fino a tutto il giorno 10 dicembre p. v. è aperta l'iscrizione alla Scuola mista infermieri, istituita da questo Sotto Comitato, per l'abilitazione alle funzioni di Dm. Infermiera e di infermiere della Croce Rossa.

Le lezioni regolari cominceranno il giorno 12 di detto mese, alle ore 15 del locale scolastico di via Dante proseguiranno tutti i giorni di martedì e sabato.

Il corso avrà la durata di circa due mesi e si ripeterà per due anni di seguito, al termine dei quali verranno fatti gli esami e rilasciato il relativo diploma di idoneità.

## Per la Croce Rossa

Il Presidente della Croce Rossa si comunica:

La Presidenza di questa sezione ringraziando vivamente l'on. Consiglio del «Circolo Familiare» di qui per la Eucotropia delbaras-ono:

«che tutti gli introiti ottenuti dalla vendita dei biglietti d'ingresso alla Mostra dei Lavori femminili che rimarrà aperta dal giorno 21 al 30 Novembre corr. dedotte le spese di allestimento e di gestione, vengano devoluti a beneficio della Croce Rossa Italiana» Sezione di Udine; (a favore della Croce Rossa Italiana, in quanto alle distinte e brocchiate della Croce Rossa Italiana, parte del contributo del «buon» lavoro fatto dal «Circolo Familiare» e l'organizzato del miglior risultato).

**La gara popolare di tiro a bersaglio**

Ieri nel campo di tiro di Porcia, la gara ebbe luogo la Grande Gara Popolare organizzata dalla nostra società.

Alla gara che riuscì brillantissima presero parte 173 tiratori - la maggior parte non soci - e il numero degli iscritti sarebbe stato di gran lunga superiore se la giornata fosse stata sfavorevole.

Il Collegio Gabelli ha mandato i suoi allievi; la Società Giudea «Forti e Liberi» ha iscritto la ventina di soci e fra i tiratori abbiamo notato parecchi volontari Cittadini, rappresentati nell'elenco dei premiati.

Data la per età organizzata, non si ebbe a verificare alcun infortunio. Ecco l'elenco dei premiati:

Cantoni dottor Armignani 24 medaglia d'oro.

Golli Giovanni punti 24 med. arg.

Dalla Rocca Longhinetti 24 med. arg.

Dizianito Giuseppe punti 24 med. arg.

Mariotto Giovanni punti 24 med. arg.

Bondoni Cleto punti 23 med. arg.

Bonari Elio punti 23 med. arg.

Lizzi Francesco punti 23 med. arg.

Rossi Giuseppe punti 23 med. arg.

Zampese G. ovanni punti 23 med. arg.

Berta Ernesto punti 22 med. arg.

Canciani Antonio punti 22 med. arg.

Cornolo Giovanni punti 22 med. arg.

Domini Pietro punti 22 med. arg.

Feruglio Mario punti 22 med. arg.

Feruglio Cesare punti 22 med. arg.

Paretti Gino punti 22 med. arg.

Purina Domenico punti 22 med. arg.

Rizzi Emilio con punti 22 med. arg.

Ross Luigi (Società Giudea «Forti e Liberi») punti 22 medaglia arg.

Balio Franco con punti 21 med. arg.

Buratti Saverio punti 21 med. arg.

Battello Giuseppe punti 21 med. arg.

Baletti G. (Società Giudea «Forti e Liberi») punti 21 medaglia arg.

Di C. Francesco Francesco punti 21 med. arg.

Di C. G. B. con punti 21 med. arg.

Domini Ubaldo punti 21 medaglia arg.

Facini Iacopo punti 21 med. arg.

Nicini Alessandro punti 21 med. arg.

Pieban Guido con punti 21 med. arg.

Pascoli Francesco punti 21 med. arg.

Prossi Ottone punti 21 med. arg.

Prezioso Lucio punti 21 med. arg.

Rocco Luigi con punti 21 med. arg.

Semicevici Ermesegondo p. 21 med. arg.

Urban Urbano punti 21 med. arg.

I premiati saranno «personalmestes» avvertiti del giorno in cui avrà luogo la distribuzione delle medaglie e dei diplomi.

## Per la Croce Rossa

Il Presidente della Croce Rossa si comunica:

La Presidenza di questa sezione ringraziando vivamente l'on. Consiglio del «Circolo Familiare» di qui per la Eucotropia delbaras-ono:

«che tutti gli introiti ottenuti dalla vendita dei biglietti d'ingresso alla Mostra dei Lavori femminili che rimarrà aperta dal giorno 21 al 30 Novembre corr. dedotte le spese di allestimento e di gestione, vengano devoluti a beneficio della Croce Rossa Italiana» Sezione di Udine; (a favore della Croce Rossa Italiana, in quanto alle distinte e brocchiate della Croce Rossa Italiana, parte del contributo del «buon» lavoro fatto dal «Circolo Familiare» e l'organizzato del miglior risultato).

**La gara popolare di tiro a bersaglio**

Ieri nel campo di tiro di Porcia, la gara ebbe luogo la Grande Gara Popolare organizzata dalla nostra società.

Alla gara che riuscì brillantissima presero parte 173 tiratori - la maggior parte non soci - e il numero degli iscritti sarebbe stato di gran lunga superiore se la giornata fosse stata sfavorevole.

Il Collegio Gabelli ha mandato i suoi allievi; la Società Giudea «Forti e Liberi» ha iscritto la ventina di soci e fra i tiratori abbiamo notato parecchi volontari Cittadini, rappresentati nell'elenco dei premiati.

Data la per età organizzata, non si ebbe a verificare alcun infortunio. Ecco l'elenco dei premiati:

Cantoni dottor Armignani 24 medaglia d'oro.

Golli Giovanni punti 24 med. arg.

Dalla Rocca Longhinetti 24 med. arg.

Dizianito Giuseppe punti 24 med. arg.

Mariotto Giovanni punti 24 med. arg.

Bondoni Cleto punti 23 med. arg.

Bonari Elio punti 23 med. arg.

Lizzi Francesco punti 23 med. arg.

Rossi Giuseppe punti 23 med. arg.

Zampese G. ovanni punti 23 med. arg.

Berta Ernesto punti 22 med. arg.

Canciani Antonio punti 22 med. arg.

Cornolo Giovanni punti 22 med. arg.

Domini Pietro punti 22 med. arg.

Feruglio Mario punti 22 med. arg.

Feruglio Cesare punti 22 med. arg.

Paretti Gino punti 22 med. arg.

Purina Domenico punti 22 med. arg.

Rizzi Emilio con punti 22 med. arg.

Ross Luigi (Società Giudea «Forti e Liberi») punti 22 medaglia arg.

Balio Franco con punti 21 med. arg.

Buratti Saverio punti 21 med. arg.

Battello Giuseppe punti 21 med. arg.

Baletti G. (Società Giudea «Forti e Liberi») punti 21 medaglia arg.

Di C. Francesco Francesco punti 21 med. arg.

Di C. G. B. con punti 21 med. arg.

Domini Ubaldo punti 21 medaglia arg.

Facini Iacopo punti 21 med. arg.

Nicini Alessandro punti 21 med. arg.

Pieban Guido con punti 21 med. arg.

Pascoli Francesco punti 21 med. arg.

Prossi Ottone punti 21 med. arg.

Prezioso Lucio punti 21 med. arg.

Rocco Luigi con punti 21 med. arg.

Semicevici Ermesegondo p. 21 med. arg.

Urban Urbano punti 21 med. arg.

I premiati saranno «personalmestes» avvertiti del giorno in cui avrà luogo la distribuzione delle medaglie e dei diplomi.

## Vent'anni dopo

segue dei TRE MOSCHETTIERI

né a me, né a te, né a suo padre. Ho impegnato i miei ultimi gioielli, ho venduto tutte le mie vesti e ho per pagare gli stipendi alla sua gente, che riuscivano di accompagnarlo. Noi siamo poverelli soccorsi da Dio! — Ma perché non vi rivolgete alla vostra regina vostra sorella e chiedete la giovine.

— Ohimè! la regina mia sorella non è più regina, mia cara figlia, è un altro che regna in suo nome. Un giorno lo comprenderai. — Ebbene! allora, al re vostro nipote. Volente che gli parli? Sapete quanto mi ami, o madre mia.

— Anche il re mio nipote non è ancora, ed egli stesso, lo sapete bene, La porte ce lo disse venti volte, egli stesso manna di tutto. — Allora rivolgiamoci a Dio.

E s'inginocchiò vicino alla madre. Quelle due donne che inginocchiate pregavano con tanto fervore erano la regina e la nipote di Enrico IV, la mo-

gli e la figlia di Carlo I. Terminavano le loro preghiere, allorché una religiosa batte alla porta della cella.

— Entrate, sorella, disse la maggiore, delle due donne assungendosi le lagrime e risandosi.

La religiosa scobinose rispettosamente la porta, e disse:

— Vostra Maestà mi deve scusare se disturbo le sue meditazioni, ma vi è al parlatorio un stranero arrivato dall'Inghilterra, e chiede l'onore di presentare una lettera forse del re. — Notizie di tuo padre certamente, capisci, Enrico? — Sì, capisco e spero. — E chi è quel signore?

— Un gentiluomo dal quarantatinoquasi attende: gli e di parteciparvi i suoi mo cuore per voi, cara sorella.

La lettera era firmata: —

«Caro mezza lettera, di cui de- marava le impressioni sulla della regina, fece però brillare

nei suoi occhi un raggio di speranza.

— Che non sia più il grido che sta vicino a noi, che viva! —

— Che lo continui? —

«Madama e cara sposa. — Comi giunto all'estremo. Tutte le rive lasciate da Dio sono concepite in questo campo di Nohy, del che vi scrivo in fretta. — Mi attendo la metà dei miei amici, e ciò per tornare un'ultima volta contro i sassi. Vincitore, profugo la lotta; Antonio completamente perduto. I quest'ultimo consiglio: tentare di passare le coste? Francia. Ma poiché o vorranno avere un re disgraziato che rocherà il suo esilio in un paese tollerato dalle discordie civili? La vostra suggestione ed il vostro affetto mi verranno di guida. Il re di cui la lettera vi dirà, madama, ciò che vi sapete a questa carta, vi sapete qual passo attende: gli e di parteciparvi i suoi mo cuore per voi, cara sorella.

La lettera era firmata: —

«Caro mezza lettera, di cui de- marava le impressioni sulla della regina, fece però brillare

volte arrischiata la loro vita per noi sicurezza. E l'ora, madam, che tale è la posizione del re, sperata, riferitemi quanto mi da parte del reale mio

«Madame, madama, rispose de- pter, i re desidera che procurate di conquistare le disposizioni del re e della regina a suo riguardo. — Ohimè! scongiuro la regina, il re è ancora un fantasma, e la regina è una donna... si anche molto debole. Mazarino è qui tutto. — Vorrebbe egli far della Francia ciò che Cromwell credeva fare dell'Inghilterra? — Oh no, è un italiano dentro ed intorno; frae medita il delitto, ma non oserà mai commetterlo; e tutto il contrario di Cromwell che dispone delle due camere, Mazarino non ha per appoggio che la regina, nella sua lotta col Parlamento. — Ragione di più allora perché egli protegge un re proscritto dal Parlamento.

La regina scos e il capo con amarezza, e riprese: Se ne giudico da me stessa, o madam, il cardinale farà nulla o forse ancora sarà contro di noi. La mia presenza e quella di ma figlia in Francia già gli pesano; tanto più quella del re. — Milord, aggiunse Enrico scridando melanconicamente, la cosa è triste, e quasi vergognosa a sapere che coloro i quali hanno tan

**Libri giornali riviste**

**Rivista pedagogica**

Diamo qui il sommario dell'ultimo numero della rivista pedagogica italiana:

La Pella in Bessarabia; comunicazione preventiva (prof. G. Tisoni). — Commissioni pedagogiche provinciali di Belluno: Relazione del dott. L. Alipio Novello a S. E. il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio (cont. e fine). — Sul funzionamento del Pollagrosario provinciale di San Severino Marche dal primo anno di sua apertura (1897-1913) (prof. F. Laurati) (cont. e fine). — Per l'applicazione della legge 21 luglio contro la pellagra: Note dalle Provincie: Belluno, Brescia, Milano, Pesaro Urbino, Reggio Emilia, Treviso, Udine. — Pollagrosario di Mogliano Veneto: movimento generale dei pellagrosi nei mesi di settembre e ottobre. — Pollagrosario provinciale di Ponton (Verona): movimento ammalati nei mesi di luglio agosto e settembre-ottobre. — Bibliografia.

giocò e presentò una regia una lettera rotolata in un astuccio d'oro. Indi retrocesse qualche passo e disse: «Madama e cara sposa. — Comi giunto all'estremo. Tutte le rive lasciate da Dio sono concepite in questo campo di Nohy, del che vi scrivo in fretta. — Mi attendo la metà dei miei amici, e ciò per tornare un'ultima volta contro i sassi. Vincitore, profugo la lotta; Antonio completamente perduto. I quest'ultimo consiglio: tentare di passare le coste? Francia. Ma poiché o vorranno avere un re disgraziato che rocherà il suo esilio in un paese tollerato dalle discordie civili? La vostra suggestione ed il vostro affetto mi verranno di guida. Il re di cui la lettera vi dirà, madama, ciò che vi sapete a questa carta, vi sapete qual passo attende: gli e di parteciparvi i suoi mo cuore per voi, cara sorella.

La lettera era firmata: —

«Caro mezza lettera, di cui de- marava le impressioni sulla della regina, fece però brillare



UN SOLO L.

# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICHINA



**DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE**  
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto del

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

**"ANTIPLUVIUS" LODEN E. DAL BRUN**  
INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI  
Si spedisce GRATIS E FRANCO a richiesta Catalogo con figure e Completo campionario  
**STOFFE PER UOMO E SIGNORA**  
Scrivere: LODEN E. DAL BRUN - SCHIO

OCCASIONE: Materassi di garsatura Lana Igienici sterilizzati.  
Prezzo per materasso di metri 2x90 peso K. 16, L. 12.75 - Guancialetti metri 0.70x0.50 peso K. 2, L. 2.25. - Garzatura Lana a L. 35. - il quintale; franco Schio.

**MOTORI CHAPUIS-DORNIER**  
Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti  
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. GINO GALI  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE  
**VANZETTI-TANTINI**  
MEDAGLIA D'ORO  
Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carne dentaria o di tutte le malattie infettive.  
NEL MITIATI O FALSIFICATI, sono mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.  
**LIRE UNA OVUNQUE**  
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la gomma Polvere, come la Pasta dell'Illustro Coma. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Vanzetti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**SCHIARIMENTO**  
L'unico antifecundativo estero, sicuro efficace economico, che si adopera per un proprio da oltre 20 anni è lo  
**SPERMATINATOR**  
della Fabbrica Prodotti Chimici NASSOVIJA, Schaden.  
Tubetto L. 3.50  
Spese post. L. 0.25, assegno L. 0.50  
in più  
Rivenditori al DEPOSITO DELLA  
**FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIJA** 93 P. - Milano.  
Bella Postale 999.

**GRANDI VIVI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE**  
della Ditta **MARGHERITA CAVAGLIA e FIGLI**  
Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza  
Chiedere listino coi prezzi

**PRESERVATIVI e NOVITA' GIGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesce ed altri, per Signori e Signori, migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636. Milano.

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**  
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<b>PRINCE.</b> Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		<b>MARGHERITA.</b> Tipo con imbuto inter. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
<b>REGENT.</b> Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	<b>POPOLARE.</b> Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.	<b>SAVOIA.</b> Tipo con imbuto inter. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
<b>AIDA.</b> Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.		

Dischi di tutti i migliori artisti  
Bocci, Zenatello, Gerbis, Armani, Burzio, Ronzeggna, Finzi, Magrioli, Franceschi, Parvizi, Formigli, Badini, Bettolini, etc.  
I più naturali, chiari, forti e resistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.ª rata alla Rappresentanza  
**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

**Magnetismo-Attenzione**  
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua conambula trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 8. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912**  
SOTTO L'ALTO PATROINATO DI S. M. LA REGINA ELENA

**DIPLOMA**  
di San Lazzaro  
Superior Order Order of the Star - Austria

**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**  
riconosciuto per parere di tutti i Chimici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE con annesso pensionato in LUBLIANA (Austria)**  
fondata nell'anno 1834  
Le lezioni per alunni interni cominciano non oltre il 15 Ottobre  
I Corsi incominciano il 1. novembre 1914  
Chiedere informazioni e programmi ad  
**ARTHUR MAHR**  
DIRETTORE E PROPRIETARIO

Ufficio Internazionale di pubblicità  
**HAASENSTEIN & VOGLER**  
Via Daniele Manin n. 8

**ATTENTI AL VINO**

Conservazione del VINO sciolta per 10 Etolettri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso, effusivo per rendere chiaro e limpido qualunque vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Busto sugo dose per 2 Etolettri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolettri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00. Il composto, franco porto ed imbuto.

Carbottifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od aceto, gusto di liquori, rancidume, fardolio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Dissolvente del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spirito o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolettro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la superiorità. Scatola per 4 Etl. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**30 MASSIME ONORIFICENZE**  
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianinico  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI**  
"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo  
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. Opuscolo spiegativo gratis. - Scrivere V. LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli.